

FEDERALISMO: PERUGINI (ANCI), CHIESTA PAUSA DI RIFLESSIONE (ANSA) - FIRENZE, 21 GEN - L'Anci non ha detto no al federalismo, ma ha solo chiesto "una pausa di riflessione". Lo ha detto Salvatore Perugini, vicepresidente Anci e sindaco di Cosenza, intervenendo oggi a Firenze all'incontro inaugurale di [Eunomia](#) Master 2011, a proposito del giudizio negativo dato ieri dal presidente Sergio Chiamparino sul testo che sarà votato in commissione bicamerale. "Lo scopo - ha spiegato Perugini, secondo quanto riporta un comunicato - è quello di approfittare di un momento di confronto prima di ripartire per un cammino condiviso e connotato da una maggiore chiarezza. A nostro avviso infatti non si può parlare di federalismo fiscale senza aver affrontato la questione del federalismo istituzionale. Ne va dei vantaggi che il federalismo deve portare alla vita dei cittadini". Secondo il vicepresidente Anci, "c'è inoltre un problema di un clima politico di grande incertezza che purtroppo condiziona l'esito del percorso verso il federalismo". Nel corso dell'incontro di oggi, intitolato "Quale federalismo?", il presidente dell'Unione delle Province Italiane Giuseppe Castiglione ha affermato che "il federalismo deve andare di pari passo con l'approvazione del codice delle autonomie, si deve avere certezza delle funzioni attribuite agli enti locali. Quello che vogliamo evitare è il rischio del centralismo regionale, mentre è indispensabile lavorare all'individuazione dei fabbisogni standard". Michele Ventura, deputato del Pd e membro della commissione Bilancio e Finanze di Montecitorio, ha invece proposto che la tassa di soggiorno inserita nell'ultima versione del testo predisposto dal ministro Roberto Calderoli venga allargata a tutti i Comuni, e non solo a quelli capoluogo di provincia. (ANSA). YAD-GRO 21-GEN-11 17:28 NNN